

A.

TRATTATO DI PACE FRA LA REPUB. DI VENEZIA
E IL CANTONE DI TRIPOLI.

(*Dall' Idioma Turco*). — Traduzione dei Capitoli del trattato per il ristabilimento della Pace fra la Serma Repubblica di Venezia, ed il Cantone di Tripoli convenuto da S. E. Capitanio delle navi, e S. E. Alli Bassà di Tripoli, da primogenito di esso Bassà, come eletto Rej del Cantone e successore del padre, da Achme Agà Giaja, da Mustafà Carnadar, da Razi Giasuf secondo Giaja, da Machemet Secchi, o Primate del Cantone, e da Achemet scrivano del Divano.

Disturbata essendosi, la tranquillità che godevasi della pace stabilita e concertata tra la Serma Repub. di Venezia, ed il Cantone di Tripoli l'anno dell' Egira di Maometto 1177 in consonanza articolo ventitrè, da Galeotta Tripolina capitanata da Rais venturiere ed estero introdottasi nel porto di Zara del Dominio Veneto, entro il quale porto, essendo stati uccisi alcuni della sopradetta Galeotta, ed il Rais dai Veneziani, per cui nate alcune controversie e litigi, ed incaricato l' inclito fra li gloriosi grandi, Giacomo Nani, comandante nobile per parte della Repubblica di Venezia, onde assieme a S. E. Alli Bassà di Tripoli definito avesse ogni questione fu anche da essi loro ogni cosa consumata, non restandovi di ciò reliquia alcuna, e fu pure stabilito:

1. Pace ed amicizia a tenore delle vecchie capitola-
zioni.
2. Che li Veneti Bastimenti presi in questo fratem-
po, li quali trovansi in potere di esso Bassà di Tripoli,
abbiano ad essere consegnati al sopradetto comandante
Ecc.mo Giacomo Nani il più glorioso e incaricato dalla
Repubblica di Venezia, con tutto ciò di mercanzia, at-
trezzi, robe e uomini, che ad essi bastimenti appar-
tengono; cosicchè non v'abbia a mancare cosa alcuna,
il che fu eseguito non essendo restato in potere di esso
Bassà cosa veruna.